

Oggetto: O.P.C.M. n. 3254/2002. "Centro direzionale e ricovero mezzi" – area di intervento I in Linguaglossa (CT). Liquidazione della fattura 13 luglio 2016, n. PA 15_16, emessa dal professionista incaricato per il saldo delle prestazioni professionali.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione siciliana approvato con D.P. 28 febbraio 1979, n. 70;
- Vista** la legge 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- Vista** la legge regionale 31 marzo 1998, n. 14 recante "Norme in materia di Protezione Civile";
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio";
- Visto** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, per il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, nella Regione siciliana si applicano le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187: "Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017/2019. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 5 marzo 2015, n. 920 con il quale è nominato l'ing. Calogero Foti Dirigente generale del Dipartimento della Protezione civile della Regione siciliana;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Catania in conseguenza dei gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna e degli eventi sismici concernenti la medesima area e, in particolare, l'art. 7 relativo alla realizzazione degli interventi urgenti per fronteggiare e superare l'emergenza;
- Vista** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, n. 3254 recante "Primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi

connessi all'attività vulcanica dell'Etna nel territorio della provincia di Catania e agli eventi sismici concernenti la medesima area”;

- Visto** il decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito in legge 27 dicembre 2002 n. 286, recante “Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali nelle regioni Molise, Sicilia e Puglia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile”;
- Vista** la disposizione commissariale 30 giugno 2004, n. 2572/SDG con la quale è stato adottato il “Piano per il rientro nell'ordinario e per la ricostruzione, riparazione, adeguamento delle strutture danneggiate dagli eventi sismici dell'ottobre-dicembre 2002” e la successiva disposizione del Presidente della Regione siciliana 28 dicembre 2007, n. 4 che ha previsto la realizzazione dell'intervento denominato “Centro direzionale e ricovero mezzi” – area di intervento 1 in Linguaglossa (CT);
- Visti** i decreti del Dirigente generale del DRPC Sicilia 2 dicembre 2008, n. 1103 e 6 maggio 2009, n. 344 con i quali é stato approvato e finanziato il progetto per la realizzazione dell'intervento in parola per l'importo complessivo di € 2.950.000,00;
- Visto** il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia 16 gennaio 2013 n. 1 con il quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- Visto** il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni in legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 1 che ha riformulato l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 abrogando, tra l'altro, il previgente comma 2 del medesimo articolo 17-ter, da cui consegue che anche i soggetti che rendono prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta sui redditi dovranno adottare il regime dello *split payment*;
- Visto** il decreto 27 giugno 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha fissato le modalità di attuazione delle disposizioni contenute nella manovra correttiva di *split payment* applicabili dalle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017;
- Vista** la fattura 13 luglio 2016, n. PA 15_16 dell'importo complessivo di € 108.118,89, avente ad oggetto: “O.P.C.M. 3278/2003. Piano per il rientro nell'ordinario adottato con disposizione del Commissario delegato n. 2572/SDG del 30.06.2004. Saldo prestazioni professionali rese per i lavori del Centro direzionale e ricovero mezzi – area di intervento 1 – in Linguaglossa (CT)”, emessa dal professionista incaricato, ing. Francesco Vita, giusto disciplinare d'incarico 31 marzo 2005, repertoriato al n. 451, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo il 6 maggio 2005, n. 3039, serie 3;
- Considerato** che la fattura PA 15_16 del 13 luglio 2016, in ragione della data di emissione, non è soggetta alla scissione dei pagamenti per il versamento dell'imposta e che pertanto al professionista deve essere versato l'importo di € 91.076,19, e praticata la ritenuta del 20%, pari a € 17.042,70, versata contestualmente da questo Dipartimento a titolo di imposta sui redditi;
- Visto** il certificato di regolarità contributiva dell'ing. Francesco Vita, richiesto da questo Dipartimento il 12 luglio 2017 e dal quale il professionista risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dell'Associazione INARCASSA;
- Vista** la verifica effettuata in data 17 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973, presso l'Ufficio Riscossione dell'Agenzia delle Entrate, dalla quale risulta che il professionista in parola è soggetto non inadempiente;
- Vista** la comunicazione antimafia, richiesta da questo Dipartimento il 13 luglio 2017 ai sensi dell'articolo 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni e rilasciata in data 18 luglio 2017 dalla Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del Ministero dell'Interno, dalla quale risulta che a carico di Francesco Giovanni Battista Vita e dei relativi soggetti di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159/2011, alla data del rilascio, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011;
- Vista** la nota 18 gennaio 2017 con la quale il professionista ing. Francesco Vita ha reso la comunicazione ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- Visto** il decreto del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione siciliana 16 agosto 2017, n. 10115 con il quale è stata disposta la reiscrizione in Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 dell'importo di € 108.118,89 sul capitolo 516042;
- Vista** la determina 21 agosto 2017, n. 23 del Dirigente del Servizio S3 Rischi Sismico e Vulcanico con la quale viene liquidata la fattura in parola;
- Ritenuto** dover procedere alla liquidazione della fattura 13 luglio 2016, n. PA 15_16 dell'importo complessivo di € 108.118,89, di cui € 88.622,04 per imponibile e € 19.496,85 per I.V.A. al 22%, non soggetta alla scissione dei pagamenti (split payment) ai fini IVA - art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dal decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni in legge 21 giugno 2017, n. 96, con ritenuta d'acconto di € 17.042,70 a titolo di imposta sui redditi;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Si liquida in favore del professionista ing. Francesco Vita, c.f. VTIFNC56H25F299K, p. IVA 00568410849, la fattura 13 luglio 2016, n. PA 15_16 dell'importo complessivo di € 108.118,89, di cui € 88.622,04 per imponibile e € 19.496,85 per I.V.A. al 22%, non soggetta alla scissione dei pagamenti (split payment) ai fini IVA - art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dal decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni in legge 21 giugno 2017, n. 96, con ritenuta d'acconto pari a € 17.042,70 a titolo di imposta sui redditi.
- Articolo 3** L'erogazione sarà effettuata sul conto corrente indicato nella determina di liquidazione 21 agosto 2017, n. 23 del Dirigente del Servizio S3 Rischi Sismico e Vulcanico mediante emissione di mandato di pagamento dell'importo di € 91.076,19 e versamento di € 17.042,70 come ritenuta d'acconto a titolo di imposta sui redditi, a valere sulle risorse in bilancio per l'esercizio 2017, capitolo 516042 "*Interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai fenomeni eruttivi dell'Etna nel territorio della provincia di Catania ed agli eventi sismici concernenti la medesima area*".
- Articolo 4** Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 68, comma 5 della legge regionale n. 21/2014, come sostituito dall'articolo 98, comma 6 della legge regionale n. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione siciliana entro 7 giorni dall'emissione a pena di nullità dell'atto, nonché ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, per il visto di competenza, alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e la Funzione Pubblica.

